

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Annata	Semestre	Trimestre
Padova all' Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50 L. 4.50
a domicilio	20	10.50 6.—
Per tutta Italia franco di posta	23	14.50 6.—
Per l'Estero le spese di posta in più.		
I pagamenti posticipati, si conteggiano per trimestre.		

Le associazioni si ricevono:

Padova all' Ufficio d' Amministrazione del Giornale, Via dei Servi N. 1063.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LINZ, 8. — Il convoglio che conduceva il principe ereditario di Germania che partì ieri da Vienna urtò a Haag presso San Valentín in un treno di tra sporto. Parecchi viaggiatori rimasero feriti. Il Principe è perfettamente illeso.

COSTANTINOPOLI, 7. — La cessione del porto di Zeila aumenta di 15,000 lire il tributo dell'Egitto. Zeila era finora amministrata dal proprio Sciecco senza ingeneria del Sultano, dunque era di fatto indipendente, ma riconosceva l'alta sovranità del Sultano e paga un annuo diritto di 800 lire.

DIARIO POLITICO

POLITICA INGLESE

Dacchè hanno preso l'abbrivo gli uomini politici d'Inghilterra non si stanchi d'interpellare il loro governo circa la politica estera, e si direbbe quasi che il governo sia soddisfatto vedendosi porgere occasione di dare le spiegazioni richieste, e di far lavorare il telegioco per portarle in tutti gli angoli dell'Europa.

Come già era stato annunciato, Cochrane interpellò il ministro degli esteri alla Camera dei Comuni circa i progressi della Russia nell'Asia centrale, domandando la pubblicazione dei documenti relativi.

Il ministro disse che tutta la corrispondenza fu già pubblicata: che le relazioni colla Russia sono amichevolissime e che i due governi riconobbero d'accordo la necessità di un raggio di terreno tra le due frontiere.

APPENDICE 182

ROMANZO DI UN COSPIRATORE

MEDORO SAVINI

Proprietà letteraria

No, sono un uomo prudente, a differenza di te e di questi nostri amici che per uno slancio di coraggio vorrebbero compromettere tutto.

Prudenza!... prudenza!... — morì Andrea torcendo in alto minaccioso le sue braccia nerborute.

Sta a vedere che quando avremo scannati questi pochi sgherri saremo padroni del campo!... Niente affatto e invece sapete che cosa accadrà?... Che in brev' ora attireremo qui il nerbo delle forze nemiche. E allora?...

Allora combatteremo — tuonò Andrea.

Allora cadremo invendicati — in terruppe Arnaldo. — Va là che non sai proprio ciò che dici. Lasciamo fare a Margana: egli ha maggiore esperienza di noi ed io accetto interamente il suo consiglio e v'invito a fare altrettanto.

Ebbene, carta bianca al nostro

Conseguenza di queste dichiarazioni fu il ritiro della mozione Cochrane, la scena il tempo che aveva trovato.

La Corrispondenza provinciale di Berlino, uno degli organi ufficiosi del signor Bismarck conferma che alla fine di settembre l'imperatore Guglielmo, dopo che sarà stato a Baden, andrà, se sarà possibile, a visitare il Re d'Italia.

Non sappiamo se questa notizia sia più fondata delle altre volte: non lo fosse anche, la frase *se sarà possibile* salva il decoro di chi la dà nell'atto stesso che si presta al caso in cui dovesse il viaggio nuovamente abortire.

ASSEMBLEA FRANCESA

La discussione sui pubblici poteri nell'Assemblea di Versailles procede verso il suo termine dopo aver dato motivo a qualche incidente assai degno di nota.

I monarchici si dispongono in mancanza di meglio a votare la legge, perché, così disse Kerdrel, attenua le conseguenze del principio repubblicano. Per questo stesso motivo i radicali la respingono, e in questo senso ha parlato a loro nome il rappresentante Marcon, il quale chiedeva la permanenza dell'Assemblea.

La proposta di Marcon diede occasione a Buffet di rispondere con un discorso, che il telegioco dice aver fatto molta impressione sull'Assemblea. Noi aspettiamo di avere soli occhi il testo di quel discorso per apprezzarne tutta l'importanza. Dopo di ciò l'Assemblea decise ad un'ormai maggioranza di passare alla terza lettura della legge.

NUOVA COMMEDIA IN SPAGNA

Dopo tanti commenti sull'arresto operato ad Hendaye del padre di Don Carlos, e dopo tanti plausi alla condotta

sergente — dissero in coro i nostri giovani cospiratori.

— Bravi, così mi piace: e vedrete se saprò cavarmela a modo. Voglio sperare di persuaderli a continuare la loro strada: ad ogni modo non riusciranno a pene trare nella torre.

— E se un ordine superiore — oservò Gino — ti obbligasse ad aprire la porta?...

— Non so leggere io — disse Margana ridendo.

Durante questa conversazione i generali pontifici — imperocchè Margana non si era ingannato ed erano proprio gendarmi in carne ed ossa quei cacciavieri che egli aveva scorso attraverso la biliera d'alberi, si andavano avvicinando lentamente alla torre di Lazerta.

Quando giunsero a pochi passi dal ponte levatoio, il sole era già tramontato e da tutta la pianura cominciavano ad elevarsi densi vapori avvolgendo tutta la campagna di una atmosfera mortisca.

I congiurati — nascosti dietro le persiane, silenziosi come ombre — stavano osservando, ciò che sarebbe accaduto.

— Come si chiama questa vecchia torre? — disse colui che comandava la scorta rivolgendosi ai compagni d'arme.

— È Lazerta — rispose un giovanotto così biondo e sbradito che davvero non si sarebbe detto appartenere alla razza meridionale.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA
di tutti i giorni.

Numero separato centesimi 5.

Un numero arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE INSERZIONI
(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina centesimi 25

la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tiene conto niente degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

dell'autorità militare in quella circostanza, ora ci s'informa che quell'arresto avvenne per equivoco, e che Don Giovanni viaggia tranquillamente per l'Inghilterra e per la Norvegia.

Sarà bene d'ora innanzi risparmiare i commenti sulle notizie telegrafiche di Spagna, riservandosene l'analisi per un giorno e vi saranno passati sopra dei giornali e delle settimane.

Frattanto Dorregaray, generale arista, con una marcia rapidissima si è sottratto alle strette di Jovellar, e forse a quest'ora avrà raggiunto coi suoi battaglioni la fortissima posizione di Sa Urgell.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

La nostra lista

Una volta entrati nella via della conciliazione sarebbe stato nostro sincero desiderio di accettare completa la lista proposta dalla Società del Casino dei Negozianti per le elezioni amministrative di domenica, costantemente guidati dalla persuasione che debba riuscire assai giovevole alla città nostra e alla nostra provincia il pieno accordo di due importanti e numerose frazioni del partito liberale nella scelta degli nomini che devono amministrare la cosa pubblica.

Questo accordo completo, che sta sempre nei nostri voti, e che speriamo di conseguire in altra occasione, non si è potuto verificare questa volta in causa dell'esclusione, fatta dal Casino, di due uomini, ai quali noi non troviamo alcun motivo di rifiutare il nostro suffragio mentre ne abbiamo molti per riconfermarli nel loro mandato.

Questi due nomi sono: il prof. Gustavo Buccchia, e il comm. Pietro Selvatico.

— È un posto di guardia?...

— Credo di sì, ma non potrei assicurarlo. Sono però sicuro che è proprietà dell'illustrissima famiglia Cesarini.

— Il ponte è alzato, maresciallo — osservò un altro gendarme dopo aver fatto il saluto militare.

— Ebbene, cosa vuoi dire con ciò?...

— Mi pare che questa circostanza indichi a non dubitarne che Lazerta è un posto di guardia.

— Mi sembra che ti debba aver ragione. Del resto possiamo accertarcene.

Ciò detto, con quanta forza aveva in gola si diede a chiamare.

Un istante dopo Margana apparve ad una finestruola, specie di abbaglio, che guardava sul ponte levatoio.

— Che cosa volete? — disse il sergente senza aver l'aria di mostrarsi marrone.

— Chi sei? — domandò il maresciallo dei dragoni pontifici, con aria imperiosa.

— Il sergente della torre di Lazerta — rispose Margana portando la mano in alto di saluto alla visira del berretto.

— E perché tieni il ponte alzato?...

— Perché tale è la mia consegna.

— Ah!... Dunque anche tu hai la consegna?...

— Nè più nè meno come l'avete voi.

— Non siamo forse solo ugualmente?...

— E che cosa ti impone la tua consegna?

Si è detto che il prof. Gustavo Buccchia non è abbastanza diligente alle sedute consigliari, e che in molte ha figurato tra gli assenti. Noi che ricordiamo di averlo visto al Consiglio tutte le volte che si trattò di questioni di una importanza speciale, abbiamo voluto tuttavia andare al fondo di questo addebito mosso al prof. Buccchia, e dall'ispezione dei resoconti comunali ci siamo convinti che il numero delle sue presenze alle sedute non è inferiore, se pur non lo supera, a quello di altri Consiglieri ai quali non è fatta la stessa eccezione.

D'altronde il prof. Gustavo Buccchia è tale specialità scientifica da non poter senza danno privare il Consiglio del prezioso corredo delle sue cognizioni, mentre col suo nome ne accresce il lustro e il decoro.

Perciò noi proponiamo la di lui

elezione.

Le stesse ragioni ci consigliano di popolare anche la rielezione del marchese Pietro Selvatico, non potendo far buona l'eccezione mossa dal Comitato del Casino sul di lui conto, ch'è il Selvatico, quale membro di la Consulta artistica istituita dal Ministro, debba stare assente da Padova per lungo tempo.

Verrissimo che il marchese Pietro Selvatico ebbe questa incompatibilità, e forse lessuno era in Italia più di lui competente per averla, ma non è altrettanto vero che ciò gli imponga lunghe assenze dalla città, mentre basterebbe si rechi di quando in quando, a tutt'altro che di frequente, a portar l'autorità del suo giudizio in materia artistica, fermi restando la sua residenza in Padova.

Non sarebbe giustificato che una missione temporanea, la quale richiede pochissimi giorni dell'anno, fosse ritenuta un motivo per escludere il

padre di salute del sig. Celotto.

e la moltiplicità degli affari cui de-

dica, l'opera sua non gli permettono

di prestarsi ai lavori del Consiglio

con quella diligenza che si richiede.

Quanto poi al sig. Carraro nuovo

proposto dal Casino noi non avremmo

proprio in contrario, se alla sua no-

mina non si opponesse una circostanza

della quale bisogna tener conto: quella

di trovarsi alla dipendenza di chi siede

già nel Consiglio: ciò che metterebbe

i due Consiglieri fra loro in una po-

sizione troppo delicata. D'altronde,

pendenti le due questioni dell'acqua-

potabile e del Cimitero, si può sostitu-

ire il Carraro, per quanto degno

di rispetto, al Buccchia?

Circa poi al conte De Lazarus ed

all'ingegnere Borgato noi siamo lie-

tissimi di associare i nostri voti a

quelli del Casino, nella lusinga di far

entrare col De Lazarus nel Consiglio

un nome tanto caro all'intera

cittadinanza, e un elemento in cui si

accoppiano col carattere specchiato,

l'intelligenza e l'operosità giovanile;

e col Borgato un nome attivo, ri-

march. Pietro Selvatico dal Consiglio, dove egli forma speciale autorità in tutto ciò che si riferisce alle arti alla conservazione dei monumenti, e dopo che egli s'èbba acquistata tanta benemerita col suo sapiente impulso alla Scuola di disegno, d'intaglio e di modellazione degli artigiani. Questa scuola è l'istituzione forse la meglio riuscita di tutte le altre che si contano nella città nostra, e il march. Selvatico che l'ha ispirata, ora n'è l'anima, la vita.

Quindi noi conserviamo anche il Selvatico nella nostra lista, la quale per conseguenza differisce in due nomi da quella del Casino, che mantiene la rielezione del sig. Cellotto, proponendo un nuovo candidato nel signor Carraro.

Lo stato di salute del sig. Celotto e la moltiplicità degli affari cui de-

dica, l'opera sua non gli permettono

di prestarsi

spettabile sotto tutti i riguardi, e di spirito conciliante, ma indipendente.

Noi abbiamo così formata la nostra lista, non per compiacere a vanità personali, o per favorire amici nostri o gli amici dei nostri amici, ma unicamente collo scopo di tutelare gli interessi della nostra città e della nostra provincia, mantenendoci lontani così da ingiuste dimenticanze come da esclusivismi eccessivi.

B.

Ecco la lista del GIORNALE DI PADOVA:

CONSIGLIERE PROVINCIALE
DOZZI Antonio (rielezione)

CONSIGLIERI COMUNALI

MARZOLO Francesco (rielez.)

MALUTA Giov. Batt. id.

BUCHLIA Gustavo id.

ROMANIN-ANDREOTTI

Alessandro id.

MARCON Antonio id.

LEONARDUZZI Zaccaria id.

SELVATICO Pietro id.

DE-LAZZARA Antonio

BORGATO Agostino

L'UNIONE POSTALE INTERNAZIONALE

Col primo di luglio di quest'anno la nuova Unione postale ha cominciato la sua attività. Questa notizia data così asciuttamente racchiude in sé stessa pur tuttavia il germe secondo di notevoli istituzioni; non è né la prima, né l'ultima pietra portata a quell'edifizio che il progresso va lentamente, ma fruttuosamente costruendo la solidarietà economica delle Nazioni. Accanto al concetto limitato e gretto dell'individuo, c'è tanta parte dell'indole del selvaggio, si sviluppò coll'andare del tempo prima il concetto della famiglia, e poi il concetto della *gens*, riflesso ancora nei primi ordinamenti di Roma, e finalmente il concetto di *patria* ruppe i legami del luogo e della provincia natale, per elevarsi al concetto più vasto, più nobile, gloriosamente moderno, di *nazione*. Ma questo incessante progresso nella fratellanza degli uomini trova la sua più eccelsa meta, il suo riposo definitivo nel concetto *umanitario*.

E due modi vi sono per raggiungerne l'applicazione: la comunanza degli interessi politici, o degli economici. Non ha guardi in questo medesimo giornale io sosteneva che per quanto ripugni all'indole sublimemente spirituale dell'uomo, pure gli interessi materiali sono un legame più forte, più potente a stringere fra loro i popoli che non gli interessi politici o morali. Mentre la Germania sui sanguinosi campi di Gravelotte e di Sedan meditava un oltraggio alla autonomia delle nazioni, e seminava un nuovo campo di rancori politici fra i due popoli che sono giustamente alla testa della civiltà moderna, essa si rendeva benemerita della solidarietà degli interessi umani promuovendo e realizzando i benefici della nuova unione postale.

Le vie ed i mezzi di comunicazione sono le arterie della vita economica, e come quanto più il sangue può scorre libero nell'organismo, d'alrettanto maggiore è la salute dell'individuo, così quanto maggiormente si rannodano e si facilitano le comunicazioni internazionali tanto maggiormente la potenza fecondatrice dei traffici può rannodare in un legame di buona e pacifica convivenza le incivilate stirpi d'Europa e d'America.

E già questa attiva influenza del concetto umanitario si fa strada ognora più, e già la scienza economica, vilipesa ed oltraggiata dagli ignoranti e dai saccenti, addita sempre nuovi mezzi di realizzare lo scopo definitivo della società. L'unione postale non è che il complemento dell'unione telegrafica. Come il progresso ha permesso che la forza dell'e-

lettricità stretta in meccanismi di straordinaria perfezione porti nella lingua nativa il saluto dalle rive dell'Atlantico alle rive ghiacciate dei mari artici attraverso l'Europa civile, e attraverso le lande abbandonate della Siberia — dalle attive coste della Nuova Inghilterra fino alle promettenti colonie della California — egualmente l'unione postale spezzando il voto sistema del diritto di transito apre un'era novel la ai rapporti commerciali fra popolo e popolo. E già si vuol procedere più oltre, ed un'unione internazionale ferroviaria ha fatto capolino nella pubblicità. È interesse che le tariffe siano ragguagliate con forme comuni, è interesse che le merci imbarcate sopra un carro ad Amburgo possano senza ulteriori trasbordi giungere alle rive dell'Adriatico per toccare all'Oriente, è espeditivo che i danni dei ritardi, delle avarie, siano compensati in modo uniforme, è conveniente finalmente che gli orari siano regolati di comune accordo cosicché se ne avvantaggia il traffico complessivo.

I trattati di commercio hanno già rotto le dighe del protezionismo e fra le nazioni tende a stabilirsi la distribuzione naturale delle industrie. Si spegne ognor più la lotta antica ed infelice contro i voleri della Provvidenza, e si attende a svolgere le sole forze organiche nazionali. I congressi medici hanno diminuite le lungherie ingiustificate delle quarantene; i congressi statistici apprezzano il giorno in cui l'umanità potrà rendersi in modo assai uniforme coscienza di sé stessa. Il platino degli Ural ribolle nei crogiuoli francesi; essi fondono la misura internazionale definitiva, il metro. La legge monetaria latina avvince le popolazioni principali d'Europa, e mentre la Germania fa le viste di ribellarvisi, ammettendo l'individuo sovranità dell'oro, realizza nel pezzo da 20 marche, la futura moneta unica internazionale di 25 lire. Il tonnellaggio delle navi, i segnali marittimi, il diritto marittimo di guerra fissati in via internazionale avvalorano questo movimento benessere e progressivo.

I progressi industriali trovano nella comune garanzia delle nazioni il loro premio colla applicazione universal del diritto di privativa, e persino le *marche di fabbrica* — questo simbolo della personalità industriale e commerciale — trovano in ogni nuova legge vista dai Parlamenti europei, eguale protezione siano estere o nazionali.

Noi salutiamo pertanto l'unione postale internazionale come un nuovo contributo parziale, ma potente allo scolpimento del problema che fatica tutti gli uomini di cuore, cioè impedire le guerre rialzando, promovendo i vincoli di solidarietà economica fra i popoli, accostandoli ognora più, animandone i traffici che aumentano la universale prosperità, che facilitano gli approvvigionamenti, che sono il pane del povero, e la fortuna del ricco. I aggiunti questi scopi la fiaccola della discordia sarà accessa invano, gli interessi comuni frapperanno una barriera insormontabile allo scoppio degli odii fraticidi, e già la terribile complicazione delle guerre ce ne fa fede, e la paura ch'esse meritamente destano ce lo conferma.

È uno scopo lontano, difficile, grave, ma è uno scopo che la giustizia e gli interessi legittimi ci eccitano a sostenere e possibilmente a conseguire.

G. B. SALVIONI.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 7. — Questa mattina, in seguito agli ordini del presidente Biancheri, è stato inviato a tutti i componenti l'ufficio presidenziale della Camera elettriva un telegramma, col quale sono convocati a Roma per lunedì prossimo (12 luglio) allo scopo di procedere alla scelta dei commissari per l'inchiesta di Sicilia, e sono premurosamente pregati a non mancare. I componenti l'ufficio presidenziale che trovansi attualmente

a Roma sono gli onorevoli segretari Lacava, Lo Monaco e Massari. (Fanf.)

— In seguito a disposizione emessa dal Santo Padre, solenni esequie saranno celebrate domani, alle 9 1/2 antimeridiane, nella basilica di San Pietro in suffragio del defunto imperatore Ferdinando d'Austria.

Il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede ha ricevuto speciale invito d'assistere a questa funebre cerimonia. (Idem)

FIRENZE, 8. — Il sindaco Peruzzi ebbe martedì sera un importante e lungo colloquio con S. E. il ministro della pubblica istruzione.

TORINO, 7. — Leggiamo nella Nuova Torino:

« Sappiamo che il torrente Stura, ingrossatosi per le ultime pioggie, straripò guastando uno sperone del ponte Bertolla. L'ufficio d'arte è già sul luogo per le dovute riparazioni. »

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 6. — Il *Pays* pubblica una lettera del signor Granier de Cassagnac, padre, nella quale si dichiara il signor Gambetta responsabile del linguaggio del suo giornale, la *République*, e gli si chiede una riparazione colle armi.

— Si conferma la prevista quasi impossibilità che l'assemblea nazionale possa compiere in questo scorso di sessione nel lavoro legislativo che le rimane, ed essere quindi sciolta come si sperava in ottobre.

La sinistra bisogna pure che si rassegni a vedere prorogare ancora d'un anno la vita della presente Assemblea. Essa finirà per contentarsene purché venga abrogata la legge che proibisce le elezioni parziali.

GERMANIA, 4. — L'*Havas* ha un dispaccio da Berlino, nel quale si annuncia che il conte Münster, ambasciatore di Germania a Londra, ha chiesto al suo governatore un congedo dopo la chiusura del Parlamento inglese, avendo S. E. l'intenzione di passar qualche tempo nei suoi possedimenti dell'Hanover.

SPAGNA, 5. — La *Décentralisation* ha il seguente dispaccio:

Il general Saballs ha inviato al quartier generale il seguente dispaccio:

Il general Castella ha riportato una vittoria sulla colonna Catalan vicino a Calaf.

Cli alfonsisti hanno avuto trenta morti fra cui quali quattro capitani e cento cinquantasei feriti, che si è dovuto trasportare a Calaf.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 luglio contiene:

R. decreto 1. luglio che convoca il collegio elettorale di Capriata d'Orba per il 18 luglio. Occorrerà una seconda votazione, essa avrà luogo il 25 dello stesso mese.

R. decreto 13 giugno che approva il ruolo normale del personale dell'Ufficio della delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo sull'esercizio della privativa dei tabacchi.

R. decreto 10 giugno che approva alcune modificazioni introdotte nello statuto dell'amministrazione della Cassa di risparmio di Torino.

R. decreto 3 giugno che autorizza la Società Calcesana per la fabbricazione dei tessuti Olimpo Consani e Comp., sedente in Calci.

R. decreto 7 giugno che autorizza la Società della miniera carbonifera di Murlo ad emettere nuove obbligazioni.

Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

Decreto ministeriale 4 luglio che regola la condotta degli scavi.

Concorso al posto d'ispettore d'architettura presso il ministero di pubblica istruzione cui è ammesso lo stipendio annuo di L. 3000.

R. decreto 30 maggio, che autorizza la Banca popolare mutua di prestiti e

risparmi agricola ed industriale, sedente in Sant'Agata dei Goti.

R. decreto 17 giugno, che approva il trasferimento da Torino ad Avigliano della sede della Società anonima italiana per la fabbricazione della dinamite.

Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra e dal ministero di pubblica istruzione, nel personale dell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, nel personale giudiziario e in quello dei notai.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Congregazione di Carità.

Offerte precedenti L. 2710
Francesco comm. Piccoli 60
Cittadella conte Giovanni 100

L. 2870

Esami delle Scuole secondarie.

Gli esami di licenza nel R. Ginnasio e nella R. Scuola Tecnica di Padova avranno principio il 2 del p. v. agosto alle ore 7 antimeridiane.

Gli esami saranno in iscritto ed a voce e verseranno sulle materie prescritte dal R. Decreto 10 ottobre 1867 e dalle Circolari Ministeriali dell'1 e 28 novembre 1870.

Gli aspiranti presenteranno prima del 29 p. v. mese di luglio al direttore del Ginnasio o della Scuola Tecnica la loro domanda in carta da bollo corredata:

a) dell'attestato di nascita,

b) dell'attestato di vaccinazione o di sofferto,

c) della quietanza del pagamento della tassa prescritta dalla legge.

Per gli alunni provenienti da Istituto Regio o pareggiato, terra luogo degli attestati a, b la carta d'ammissione debitamente firmata.

Gli esami di promozione dalle varie classi del R. Ginnasio e delle Scuole Tecniche avranno principio il giorno 26 luglio p. v. ed il giorno 20 per Regio Liceo, e seguiranno secondo l'ordine che verrà stabilito dal Preside.

Si seguiranno per questi esami le norme segnate nel Regolamento 19 settembre 1860 per le Scuole Tecniche, e 1 settembre 1865 per le Classiche.

Si avverte che l'attestato della licenza Ginnasiale è richiesto come documento per l'ammissione alla licenza Liceale.

Potranno, a sensi dell'articolo 8 del Regio Decreto 13 settembre 1874 presentarsi a sostenere gli esami di passaggio dall'una all'altra classe si del Ginnasio che del Liceo studenti privati insieme agli alunni del R. Ginnasio e del R. Liceo con ugual diritto a premi ed alle menzioni onorevoli, pagando la tassa prescritta per l'ammissione. Questi presenteranno la loro istanza al Presidente del Regio Ginnasio-Liceo prima del giorno 15 luglio per le classi Liceali, prima del 20 per le Ginnasiali, coi documenti sopraindicati, unendovi la dichiarazione del Direttore delle Scuole private ove ricevettero l'istruzione. Per la promozione nelle classi Liceali occorrerà anche l'attestato della licenza Ginnasiale riportato uno o due anni addietro secondo che si tratta della I. o II. classe.

Padova, il 28 giugno 1875.
Il R. Provveditore
LEPORA

Saggio di ginnastica. — Domenica (sabato) e lunedì p. v. alle ore 6 1/2 p. gli alunni e le alunne delle scuole comunali elementari, daranno il saggio d'istruzione del tabaccaio, lasciando come si trova la fabbrica universitaria.

Al n. 10. Dichiarazione di pubblica utilità del lavoro d'ampliamento della via dal Gallo all'Università e proposta relativa.

In quanto al ritiro delle case Zatta e Cassiani Ingomi crediamo che non vi sia Consigliere alcuno il quale non ravvisi la necessità, l'urgenza di venire presto ad una conclusione poiché dopo le rifabbriche compite sulla stessa linea risulta troppo evidente lo sconci di quelle due case, che colla loro sporgenza non solo deturpano la visuale, ma rendono quasi nullo il vantaggio del conseguito allargamento lungo il Corso.

Per ciò che riguarda l'ampliamento della via dal Gallo all'Università, ci vien detto che si abbia intenzione di limitarlo per ora dal punto del crocevia alla bottega del tabaccaio, lasciando come si trova la fabbrica universitaria.

Se questa è veramente l'idea di taluno crediamo che farebbe ottima cosa di rinunziarvi, sembrando che non valga la pena di portare per così poco un incomodo tanto grave agli abitanti e alla circolazione in un sito molto stretto della città, per poi incomodarli di nuovo quando venga il momento di metter mano alla fabbrica universitaria.

Ci sembra che se non si puo fare adesso l'allargamento fino all'angolo delle Beccarie sia meglio soprassedere anche per il tratto più piccolo, aspettando di far tutto in una volta.

Casino dei negozianti. — Nella seduta di mercoledì 7 della Società del Casino dei negozianti furono nominati a

Presidente, il sig. Antonio Cardin Fontana con voti 77, sopra 80 votanti;

Cassiere, il sig. Domenico Zanon con voti 78, id. id.

Lista elettorale. — Si sono accoppiati; formalmente no, almeno stamattina lo nega uno dei due, ma l'amore arde, arde scalmanato, e già diede il frutto di una lista comune.

L'altro, il *Corriere*, figura la parte di una bella ragazza, che, avendo il fidanzato, sia caduta in un fallo prima delle nozze. Il fallo sta nella lista.

Pel *Bacchiglione*, la cosa va in regola: egli segue la vecchia sua via, tentando di far passare gli abbaglianti suoi astri col correttivo di qualche nome raccolto e accettabile. Il correttivo forse passerà, la luce di quegli astri non durerà più della striscia del bolide che si perde nell'orizzonte.

Ma pel *Corriere*, il quale altra volta imprecò fieramente a quegli astri, pel *Corriere* moderato costituzionale, pel *Corriere* che pronunzia fin l'altro giorno il suo atto di contrizione per certi articoli *rossigni*, patrocinare gli stessi nomi del *Bacchiglione* è nè più nè meno che il fallo della ragazza prima delle nozze, senza la cautela del guardinante; fallo che nemmeno le nozze basteranno a legittimare, fallo che neppur ad un neo *descamisado* può essere perdonato.

In quanto poi alla lista comune, essa offre campo ad osservazioni curiose. Ond'è che vi si comprendono due professori, ed anche cavalieri, o, che sappiamo, di più, mentre i genitori della lista non vogliono mai cariche abbinate? Ond'è che quella lista fatta per nominare gli amministratori del nostro Comune, della nostra vecchia Padova, comprende un Trentino ed un Dalmato? Ond'è... ma basta.

</

Crocevia del Gallo. — Ieri mattina una Guardia Municipale contestava la contravvenzione a due giovinotti che passavano in vettura di corsa rimpetto a S. Canziano.

Se troviamo regolare e plausibile l'operato della Guardia, mentre la corsa troppo veloce nell'interno della città può essere pericolosissima, dobbiamo osservare che alle volte le leggi non sono sempre giustamente interpretate.

La sorveglianza stabilita sul crocicchio del Gallo e da noi tanto vivamente domandata, dovrebbe limitarsi unicamente ad impedire gli incontri, avvertendone in tempo i veicoli che si succedono, mentre non comprendiamo il perchè si pretenda che al crocicchio tutti vadano al passo una volta che nessun altro veicolo sta per incrociarsi sullo stesso punto. Non si fa che portare ai cittadini una molestia irragionevole, che dev'assere tolta.

Funghi. — Venne pubblicato l'avviso municipale contenente le solite prescrizioni per il consumo e per la vendita dei funghi di varie specie.

Invitiamo i cittadini ad attenervisi se vogliono preservarsi dalle disgrazie, che si vanno ripetendo per l'uso incauto di quel cibo.

Nuoto. — Quasi ogni giorno dalle 3 alle 4 1/2 pom. vari ragazzini, bagnandosi nel canale al ponte della chimica, fanno pompa delle loro nudità come l'ammiratura li ha forniti; non si potrebbe provvedere ad un po' di decenza?

Campagna Bacologica. — Forti timori e lucrose speranze accompagnano la campagna serica che in questi giorni sta terminando.

Il risultato finale fu però di molto inferiore alla aspettativa generale; allevamenti che fino alla salita al bosco nulla aveano lasciato a desiderare, vennero decimati dalla flacidezza; bachi ben nutriti e robusti diedero bozzoli meschini, e da vari dati anzi si possono arguire che ben pochi allevatori superarono i 30 kilog. per ogni oncia di seme giapponese originario o riprodotto. Il raccolto dei nostrani fu buono per tutti quei allevatori che ne anticiparono l'allevamento; misero o nullo invece per quelli che lo ritardarono, e che dovettero subire i grandi caldi verificatisi verso la metà del decorso mese.

Principalmente nell'Italia centrale, ed anche su abbastanza vasta scala nella settentrionale, si manifestò una forte recrudescenza della malattia detta perbrina, sicchè molti allevatori dovettero abbandonare l'idea di confezionare seme a sistema cellulare, difettando di buone partite.

Nelle marche principalmente il prodotto fu pieno, e a quanto dicesi, alcuni francesi si sono rivolti colà per l'acquisto del seme per la ventura campagna, poichè già si sa come la massima parte degli allevamenti in Francia e Spagna abbiano lasciato molto a desiderare.

Che in Italia cominciasse l'epoca d'esportazione di seme bachi su vasta scala? La sarebbe davvero una provvidenza per le nostre povere finanze.

Giardino dell'Allegria. — La Presidenza ci fa sapere che rimase soddisfattissima della buona accoglienza fatta alla festa dei signori studenti e col nostro mezzo li ringrazia. Anche i regali gastronomici pare sieno stati graditi al punto da giustificare il proverbo: è tanto buono che si mangerebbe il piatto, perché tre dei vincitori non ebbero ancora la compiacenza di restituire i piatti... e vengono quindi pregati di rimandarli. Il vincitore poi della tesi II* se non vuol passare per un secondo Cipriani abbia la compiacenza di rimandare anche il coltello.... se non l'ha inghiottito. Oggi chiuso. Sabato aperto, e domenica probabilmente Festa dei bigné.

Teatrondrammatica. — L'Unione Paolo Ferrari, darà domenica, 11 corr., alle ore 9, il suo trattenimento recitando La Zampa del gatto, proverbo in un atto del socio sig. Francesco Barbieri, il drama in 3 atti La Suonatrice d'arpa di Chiossone, e lo scherzo comico Un chiodo nella serratura.

Musica della città di Padova.

Programma dei pezzi da eseguirsi oggi, 9 luglio alle ore 8 pom. t. p. in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka, *Festa dei fiori*, M° Mattiozzi.
2. Sinfonia nella *Zingara*, Balfe.
3. Mazurka, *L'amore infedele*, Mattiozzi.
4. Introduzione e cavatina nella *Lucia Donizetti*.
5. Valzer, Strauss.
6. Potpourri, *Educando di Sorrento*, Eusiglio per Frelich.
7. Marcia.

Arresto. — Sappiamo che fu arrestato certo F. E., siccome autore del ferimento avvenuto l'altro giorno in via Livello a danno di L. E., fatto da noi già riferito.

Oggetti trovati e depositati presso la Divisione VI municipale:

Un grosso bastone da uomo.
Un cappello usato da uomo.

Per la seconda volta.

Un biglietto della Banca Nazionale.
Un porta monete lacero con denaro.
Un biglietto del Monte di Pietà.
Denaro in viglietti della Banca Naz.

Notizie militari. — Sappiamo che il generale Balegno, nel suo viaggio in Russia per assistere alle grandi manovre, che si faranno nel mese corrente presso Pietroburgo, sarà accompagnato dal nostro concittadino nob. A. Gioppi tenente aiutante maggiore dell'8º reggimento di artiglieria.

Atto di ringraziamento. — Il sottoscritto ringrazia di cuore le manifestazioni affettuose addimostrategli da quel generoso che disinteressatamente vollero festeggiare la di lui ricuperata salute prevalendosi anche della pubblica stampa cittadina.

Il ringraziamento lo esprime vivamente anche all'egregio sig. dott. Bosio Bartolomeo per la sua premurosa e salutare prestazione durante la malattia.

489 VINCENZO FIORIN

Ufficio dello Stato civile Bollettino del 7.

Nascite. — Maschi 3. — Femmine 1.
Matrimoni — Massaro Pietro, affittanziere, celibe, con Massaro Giuseppina, casalinga, nubile.

Zirello Giovanni, vetturale, celibe, con Galiazzo Giuditta, sarta, nubile.
Pizzolato Gabriele, tagliapietra, celibe, con Marin Angela, sarta, nubile.

Morti. — Pilotto Domenico fu Giovanni Battista, d'anni 84, facchino, coniugato.

Dall'Armi Teresa maritata Martelli, fu Giuseppe, d'anni 31, cucitrice.

Arcolin Genoveffa di Luigi, di mesi 11. Tutti di Padova.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

10 luglio

A mezzodì vero di Padova
Tempo med. di Padova ore 12 m. 4 s. 51,7
Tempo med. di Roma ore 12 m. 7 s. 18,8
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

8 luglio	Ore 9 a.	Ore 3 p.	Ore 9 p.
Sarom. a 0° mill.	762,0	760,7	760,0
Termometr. centigr.	+28,2	+29,7	+28,6
Tens. del vap. acq.	14,67	16,25	17,86
Umidità relativa .	58	53	70
Dir. e for. del vento .	NE	NE	NE SSE
Stato del cielo .	quasi ser.	ser.	ser.

Dal mezzodì dell'8 al mezzodì del 9
Temperatura massima = + 30,8
minima = + 23,6
ACQUA CADUTA DAL CIELO
dalle 9 p. del 2 alle 9 a. del 9 mill. 1,6

BULLETTINO COMMERCIALE

Venezia, 8. — Rend. 11. 76 55 76,60.
1 20 franchi 21,40 21,41.

Milano, 8. — Rendit. 11. 76 40 76,50.
1 20 franchi 21,39 21,42.

Sete. Le contrattazioni si limitano alle ricerche degli organzini.

Lione, 7. — Sete. Affari limitatissimi: prezzi stazionari.

SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI. — Rappresentazione della Compagnia equestre diretta dai signori Hadwin, Williams e Whitley. *Cendrillon*, produzione fantastica rappresentata da 90 ragazzi. — Ore 9.

ULTIME NOTIZIE

Sappiamo che il comm. Calenda procuratore generale alla Corte d'Appello di Palermo, ha invitato per lettera l'onorevole Taiani a fornirgli i dati e gli schiarimenti opportuni per aprire una procedura sui fatti da lui denunciati alla Camera.

A quanto ci consta, l'on. Taiani avrebbe risposto al comm. Calenda che come deputato egli non si vedeva obbligato di rendere conto chi alla Camera dei discorsi da lui nel Camera pronunziati. Che, del resto, quanto ai fatti da lui esposti, l'attuale procuratore generale di Palermo poteva pinderne piena cognizione richiamando al Ministero di grazia e giustizia la Relazione fatta a quel Ministero dallo stesso onorevole Taiani nel 1873, e gli alti documenti esistenti pure al Ministero di grazia e giustizia relativi ai fatti posti alla Camera. (Diritto)

Dispaccio particolare della Voce della Verità:

Bajona, 6 luglio sera

Madrid 2 luglio — Dorregaray b. riportato una vittoria importante su Jovellar il 29 giugno presso Vistabella.

Si assicura che questo fatto d'armi è stato il più importante avvenutosi fin qui nel centro della Spagna. I circoli politici di Madrid ne sono costernati. Si attribuisce la colpa della disfatta dell'esercito di Jovellar a Martinez Cam-

La Voce della Verità annuncia che i cardinali dimoranti in Roma hanno inviato direttamente a Parigi la propria offerta per i danneggiati dell'inondazione, nella somma di lire diecimila.

Leggiamo nel Giornale dei lavori pubblici:

A schiarimento della notizia data delle dimissioni del comm. Amilhau da direttore generale delle ferrovie dell'Alta Italia, diciamo che tali dimissioni non furono accettate.

Leggesi nella Gazzetta d'Italia:

Le nostre particolari informazioni ci pongono in grado di annunziare che la sottoscrizione al nuovo prestito della città di Firenze non poteva procedere meglio. Si prevede che il prestito sarà coperto parecchie volte.

La Borsa di Parigi è in ritardo in causa d'interruzione di linee.

Corriere della sera

9 luglio

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 8 luglio 1875.

Arrivo. — Cinque o sei membri della opposizione, che si erano reati a Salerno per far da padroni all'on. Nicotera.

Non portano delle impressioni, che lusingherebbero assai poco il superstite di Sapri, se avessero il coaggio di spifferargliele in faccia. Paul Louis Courier scrivendo a un amico ai tempi in cui Bonaparte volle diventare Napoleone II, disse: *Il aspire a descendere*. Questa frase nel caso attuale troverebbe la più rigorosa applicazione.

Mi si dice che nelle regioni ministeriali si vivesse non dirò in appensione, ma in qualche aspettazione del discorso del valoroso compagno di Pisane.

Le conclusioni affatto radicate e assai poco in armonia colle idee che egli espresse, votate dal Comizio di Salerno, tolgo qualunque valore a questa manifestazione. È un uomo in contridizione coi propri elettori, e quindi ziadio con se medesimo od almeno col suo mandato.

C'era chi lo vedeva già matto per una conversione politica e per un portafoglio. Credo e lo dico innanzitutto, ch'egli di queste aspirazioni nonne abbia avute mai. Stimo doveroso indire questa giustizia al suo disinteresse.

Si dice che il Nicotera avrà direzione generale della Società La Trina.

zia rinvigorita coi 5 milioni del prestito governativo.

Partenze. — Il primo posto spetta al onorevole Minghetti che prese la via di Firenze.

Non è una gita di piacere, ma un viaggio d'affari. Egli corre sull'Arno per conferire coi direttori del suo Distretto delle Finanze, e soprattutto per determinare la formula del Decreto reale che deve, prevenendo l'azione legislativa del progetto Negrotto, provvedere a un assestamento della questione dei Depositi o Punti-Franchi.

L'on. Minghetti sarà di ritorno a Roma domenica mattina, giorno fissato per la convocazione degli uffici di Presidenza della Camera eletta e del Senato, onde procedano alla nomina dei membri della Commissione d'inchiesta per la Sicilia.

Si dubita, per quanto riguarda alla Camera, che i membri sullocati si possano trovare in numero, quelli appartenenti alla sinistra si dice un'altra volta che abbiano avuto mandato imperativo dai loro colleghi di astenersi. I. F.

Estratto dai giornali esteri

Anche il vescovo di Eichstätt in Baviera ha rilasciato una pastorale a proposito delle elezioni ai suoi diocesani, gli li eccita di dare, senza riguardo vantaggi materiali o ad umani favori, il voto ad uomini tali il cui amore per la religione e per la patria sia fuori d'ogni sospetto.

La sede vescovile di Passaria è vacante per cui non manca ora che una pastorela del vescovo di Ratisbona. Il nuovovarcivescovo di Bamberg rimarrà lenzioso.

Qua alle probabilità delle elezioni il partito socialista ed il partito del popolo (Kspartei) si manteranno passivi, il mito ortodosso-protestante ha respinto in coalizione con altri elementi. Siene per sicuro un posto di deputato l'Alto Palatinato pel dott. Sigl.

TELEGRAMMI

Praga, 7
Domani giunge qui un Direttore delle casse di Corti insieme con un procuratore imperiale privato per ricevere in consegna il deno di tutte le possidenze del defunto Imperatore.

Il reddito predo dalle sostanze di Ferdinando è forso dalle miniere di carbone fossile di Bechtiehrad-Hladnoe ereditate nel 1854 il granduca di Toscana, e che sotto direzione del consigliere supremo monastico Fritsch sono salite da un'entra annua di 20,000 florini a 1,000,000 di florini.

Alcune centinaia d'orai e d'opere alle 8 1/2 di stamane si trasferirono al palazzo Comunale. Nella sala di S. Giovanni mossero loro incontro alcuni funzionari di polizia, e dopo alcune persuasioni si riuscì ad induci a ritirarsi, dopoché ne venne staccata una deputazione di cinque membri per dichiarare al borgomastro la loro dismissione a riprendersi il lavoro, e pregato ad intervenire per promuovere un transazione.

La deputazione è ancora al borgomastro, e gli operai attendono in grande quantità sulla piazza il suo ritorno.

Adesso compare il Direttore di polizia consigliere Wolff, nella piazza, e disse agli operai radunati che la deputazione stava ancora trattando col borgomastro. Il borgomastro diede incarico di esaminare accuratamente etosto le esigenze degli operai, e vedere in quanto possano essere accolte. Perché però non sembra che la decisione venga presa sotto la pressione degli operai li consigliava a disperdersi. Gli operai si dichiararono soddisfatti, ed abbandonò immediatamente la piazza. Si dice che il luogotenente userà anch'egli della sua influenza per lo scioglimento della questione.

— La deputazione degli operai descrive come non troppo cortese l'accoglienza del sindaco. Il sindaco parlò molto dell'intervento della truppa, e li consigliò a recarsi al lavoro, ma la deputazione dichiarò ch'era impossibile continuare a lavorare alle vecchie condizioni. Si venne ad una discussione al quanto viva, dopoché il sindaco si disse definitivamente a dichiarare che vedrebbe ciò che doveva farsi. La deputazione si recò poi al luogotenente che ricevette cortesemente e fece rilevare che a lui non toccava di costringere i manifattori ad un aumento di salari. Inoltre egli osservò che aveva parlato ieri già con alcuni proprietari di fabbrica, che vedrà anche il Sindaco, ed assicurò che farà il possibile, ma che gli operai deggono rimanere tranquilli. Il luogotenente ammise che essendo stata soppressa la Società, e mancando un locale di adunanza, gli operai possono riunirsi come al mattino fuori di città, e parlare fra loro raccolti in gruppi, ma non potrebbe permettersi un discorso diretto a tutti. Nel pomeriggio la deputazione fece la sua relazione agli operai raccolti e questi stanno in attesa dell'avvenire. Sembra però urgente la decisione della pendenza, perché le necessità degli operai si fanno sempre maggiori, e siccome in tali circostanze i capi perdonano presto autorità, così è facile che insorgano disordini. Perchè poi simili inconvenienti vengano allontanati per un pezzo, è necessario un consciencioso ordinamento della questione delle mercedi, del rimanente il principio della tariff

ESTRATTO DI BANDO.
Il Cancelliere del R. Tribunale Civile e Correzzionale di Padova.

Notifica
che nel giudizio di esecuzione immobiliare dal sig. Bernardo Lanza fu Giovanni possidente di Venezia domiciliato presso il suo Proc. Avv. Antonio Bonzelli di qui Contro

Rossi sig. Carolina fu Paolo vedova Rossi domiciliata in Padova.

Nel giorno 24 Agosto 1873 ore 10 antim. nella pubblica udienza del suddetto Tribunale sezione unica delle ferie, e sotto le condizioni trascritte nel bando a tutti ostensibile in questa Cancelleria, seguirà l'incanto per la vendita di

Casa con bottega situata in Padova piazza dei Noli, che si estende sopra la mura vecchia, con portico ad uso pubblico al numero di mappa 1821, della superficie di pertiche — 12 colla rendita censuaria di aus. L. 228, e col reddito imponibile di L. 600, al numero anagrafico 4131 fra case, a levante tratto di mura vecchia e canale Regio, a mezzodi proprietà del Comune di Padova, a ponente piazza dei Noli, a tramontana la casa marcata al civico N. 1132.

Tributo diretto verso lo Stato per l'anno 1874 L. 73.

E' avverte che col ricavato dalla vendita è stato dichiarato aperto il relativo giudizio di graduazione.

Padova, 2 Luglio 1873.
2-480 SILVESTRI Canc.

ESTRATTO DI BANDO

Il cancelliere del R. Tribunale Civile e Correzzionale di Padova,

che nel giudizio di esecuzione immobiliare promosso dal sig. Gallerani Carlo di Venezia, al quale venne surrogata l'amministrazione della Cassa Risparmio di Padova rappresentata dal suo presidente conte Antonio cav. Emo Capociliista col procuratore cav. Antonio avv. Dozzi di qui,

Gallerani Carlo, possidente, domiciliato in Padova, Via Eremitani.

Alla pubblica udienza del R. Tribunale suddetto, sezione unica delle ferie, del giorno 30 Agosto 1873 ore 10 ant. seguirà l'incanto per la vendita dei seguenti immobili sotto le condizioni descritte nel Bando a tutti ostensibili in questa Cancelleria, e cioè:

1. Casa in Padova, agli Eremitani al mappale N. 1548 di pert. 0,33 colla rendita di L. 107,90, soggetta a livello verso il nobile Gradenigo Girolamo di avenue L. 268,16.

2. Casa nella stessa località al mappale n. 1549 di pert. 0,63, colla rendita di L. 352,80.

3. Casa nella stessa località al mappale n. 1550 di pert. 0,09 colla rendita di L. 69,30 entrambe soggette a livello verso il nobile Giustiniani conte Sebastiano di avenue Lire 378,70.

Le prime due case confinano a levante colla strada degli Eremitani a mezzodi strada della Seta, a ponente al canale, a tramontana Raudi. La terza confina a levante colla strada degli Eremitani, mezzodi Anna Novata, ponente Raudi e tramontana strada di S. Tonio.

Stimato complessivamente L. 37688,76, depurato dai livelli.

Tributo diretto verso lo Stato per l'anno 1874 L. 419,72.

E' avverte che col ricavato da tale vendita si è dichiarato aperto il relativo giudizio di graduazione.

Padova, 2 luglio 1873.
2-481 SILVESTRI Canc.

AVVISO

FUORI di Porta Codalunga, rimetto alla Stazione Ferroviaria i

FRATELLI ANTONIO E DOMENICO CALORE detto FAI

hanno aperto una vendita all'ingrosso ed al minuto di **Pieno Biadà-Paglia**, di buonissima qualità ed a modici prezzi. 3-474

NOTIZIE DI BORSA

Firenze 8 9

Rendita italiana 74 20 n. 74 20 n.

Oro 21 40 21 44

Londra tre mesi 26 74 26 86

Francia 107 53 107 48

Prestito Nazionale 168 50 n. 168 50 lig.

Obbl. regia tabacchi 820 n. 821 lig.

Banca Nazionale 2012 n. 2010 n.

Azioni meridionali 334 n. 332 n.

Obbl. meridionali 224 n. 224 n.

Banca Toscar a 1205 n. 1204 t0

Credito mobiliare 736 72 734 78

Banca italo-german. — —

Rend. it. god. da 1 genn. inattiva 76 60

Venna 7 6

Austriache ferrate 277 — 278 50

Banca Nazionale 9 37 9 39

Napoleoni d'oro 8 88 8 88

Cambio su Parigi 43 90 43 90

Cambio su Londra 111 35 111 35

Rendita austriaca arg. 72 90 73 10

Mobiliare in carta 70 85 70 95

218 50 221 25

93 00 93 75

ACQUE DELL'ANTICA FONTE DI

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale 100 Bottiglie Acqua L. 23 — L. 36,50. Vetri e cassa 13,50.

Deposito principale in PADOVA presso il sig. CIMEGOTTO PIETRO, Via Falcone, N. 1200 A.

Recente pubblicazione

F. SACCHETTO

L'ORDINAMENTO DELLE SOCIETÀ IN ITALIA

SECONDO IL CODICE DI COMMERCIO

di PIETRO MANFRIN

Deputato al Parlamento Nazionale

quattro Lire — Padova, 1875 — in 12 — Lire quattro

Si spedisce franco mediante vaglia postale.

PROLUSIONI E PRELEZIONI UNIVERSITARIE PUBBLICATE DALLA PREM. TIPOGRAFIA F. SACCHETTO IN PADOVA

BELLAVITE prof. L. — Del Elemento morale economico e logico del Diritto privato. Padova, 1869. L. — 60

DE LEVA prof. G. — Degli uffici e degli intendimenti della Storia d'Italia. — Padova, 1867. — 60

FERRAI prof. E. — Degli intendimenti e del metodo della filologia classica. — Padova, 1867. — 60

LUZZATTI prof. L. — Di metodo nello studio di diritto costituzionale. — Padova, 1867. — 60

MARZOLO prof. F. — Lavora e confida in te stesso. — Padova, 1870. — 60

MESSEDAGLIA prof. A. — Della scienza nell'età nostra. — Dei caratteri dell'efficacia dell'odierna cultura scientifica. — Padova, 1874. — 2.

LISTINO dei prezzi de generi senza dazio venduti nella settimana

dal giorno 21 al 26 giugno 1875.

Nei Mercati di

PADOVA CITTADELLA MONSELICE

Misura o peso DENOMINAZIONE mass. min. mass. min. mass. min.

L. C. L. C. L. C. L. C. L. C. L. C.

Etichettatura	Art. Colog.	PADOVA		CITTADELLA		MONSELICE	
		mass.	min.	mass.	min.	mass.	min.
		L.	C.	L.	C.	L.	C.
Frumento da pane	1. qualita	17	83	17	84	17	85
	2. id.	16	96	16	67	16	89
Frumento duro da pasta		—	—	—	—	16	56
Riso	1. qualita	33	46	30	41	40	36
	2. id.	28	70	27	27	32	36
Granoturco		13	23	12	08	12	12
Segala		13	80	13	50	13	50
Avena		8	65	8	68	9	75
Fagioli		18	30	16	33	23	20
Patate		—	—	—	—	—	—
Farina di grano duro	1. qualita	37	40	34	89	40	34
	2. id.	27	50	23	37	30	32
Vino corone	1. qualita	53	63	45	57	43	51
	2. id.	48	58	41	57	41	51
Carne a bue		48	58	41	57	43	51
di vitello		48	58	41	57	43	51
di suini		48	58	41	57	43	51
di castrato		48	58	41	57	43	51
Bufo		2	92	2	42	2	30
Lardo		2	—	1	80	2	52
Lam. lorde		35	—	31	—	30	—
da fuoco dolce		38	—	30	—	30	—
Piero		64	—	47	—	50	—
Pasta		28	—	23	—	33	—

I. R. priv.

Cemento idraulico S. Andrea-Portland

(FABBRICA A S. ANDREA DI IDVIGNO), decorato da S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe I

con la croce di merito d'oro con la corona nonché 3 medaglie alle esposizioni di Trieste 1862, Parigi 1867, Trieste 1873, Vienna 1873.

Prezzi da convenirsi, la merce posta a bordo al fabbrica o alla riva di qualsiasi scalo dell'adriatico, nonché franca sul vagone nelle stazioni ferroviarie.

Campioni gratis. Per dettagli e informazioni dirigersi a

E. ESCHER Trieste

Si ricerca Agenti con buone referenze per lo smacco nella provincia. 8415

Orario

FERROVIE DELL'ALTA ITALIA

attivato il 10 Giugno 1875

Corse	PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA	
	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
I misto	3,16 s.	4,65 a.	omn.	5,10 a.
II omnibus	4,42 a.	6,04 a.	omn.	6,25 a.
III misto	6,20 ,	8,10 ,	dir.	8,35 ,
IV omnibus	7,45 ,	9,05 ,	misto	9,57 ,
V	9,34 ,	10,83 ,	dir.	12,55 p.
VI	1,88 p.	3,15 p.	omn.	4,10 ,
VII	4, — p.	5, — p.	omn.	5,35 ,
VIII	6,62 p.	7,45 p.	omn.	6,63 ,
IX omnibus	8,52 ,	10,10 ,	omn.	7,60 ,
X	9,25 ,	10,45 ,	misto	11, ,

<tbl